

REGOLAMENTO INTERNO

Approvato dal Consiglio di Sezione nella riunione del 03/11/2013

Approvato dall'Assemblea dei Soci del 15/12/2013

Approvato dalla Presidenza Nazionale il

Indice

Art. 1 - FINALITÀ -	2
Art. 2 - I SOCI	2
Art. 3 - CONTATTI CON I SOCI.....	3
Art. 4 - AMMISSIONE DEI SOCI.....	3
Art. 5 - NORME DI COMPORTAMENTO DEI SOCI NELLA SEDE SOCIALE	3
Art. 6 - DIMISSIONI – DECESSO:	3
Art. 7 - SEDE SOCIALE	4
Art. 8 - PAGAMENTO DELLE QUOTE ASSOCIATIVE	4
Art. 9 - RECUPERO DELLE QUOTE SOCIALI	5
Art. 10 - ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI	5
Art. 11 - ASSEMBLEA ELETTIVA DEI SOCI.....	5
Art. 12 - VERBALI DELLE ASSEMBLEE E PUBBLICITÀ DEI DOCUMENTI.....	5
Art. 13 - CONSIGLIO DIRETTIVO	6
Art. 14 - COMPITI DEL PRESIDENTE	6
Art. 15 - COMPITI DEI CONSIGLIERI.....	6
Art. 16 – COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DI SEZIONE	7
Art. 17 – COLLEGIO DEI PROBIVIRI DI SEZIONE	7
Art. 18 - RIMBORSI E SPESE	7
Art. 19 - DIMISSIONI PER ASSENZA PROTRATTA ED INGIUSTIFICATA	7
Art. 20 - NORME PER L'ASSEGNAZIONE DEL POSTO BARCA	8
Art. 21 - ATTIVITÀ SPORTIVA.....	11
Art. 22 - MANIFESTAZIONI SPORTIVE.....	11
Art. 23 - OSPITALITÀ	12
Art. 24 – AZIONE DISCIPLINARI E CONTENZIOSI	12
Art. 25 – NORME TRANSITORIE.....	13



Art. 1 - FINALITÀ -

Il presente Regolamento Interno è stato elaborato ai sensi dell'art. 27, comma 2, punto f del Regolamento allo Statuto della L.N.I. con lo scopo di:

- ❖ stabilire le norme di comportamento dei Soci all'interno della Sezione, le norme per la fruizione dei servizi, degli spazi comuni e della sede sociale per una corretta vita associativa, fondata sul comune amore per il mare, sull'impegno all'esercizio delle attività marinare nello spirito statutario della LNI e sull'amicizia come fattore aggregante di tutti i Soci;
- ❖ fissare i criteri di gestione e di assegnazione dei posti barca; indicare l'uso delle attrezzature sociali e nautiche; stabilire le norme che regolano l'ingresso di eventuali ospiti;
- ❖ indicare le modalità organizzative della sede sociale delle attività sociali e delle attività sportive.

Esso annulla e sostituisce ogni precedente regolamento, si integra con lo Statuto Nazionale, il Regolamento allo Statuto e le Circolari della Presidenza Nazionale, e diviene esecutivo dopo l'approvazione dell'Assemblea dei Soci della Sezione e della Presidenza Nazionale. Esso si ispira inoltre al Regolamento per i Gruppi sportivi della L.N.I. ed al documento "ISTRUZIONI PER I DIRIGENTI DELLE STRUTTURE PERIFERICHE.

I Soci, all'atto dell'iscrizione alla Sezione sono obbligati a sottoscrivere formale accettazione ed impegno ad osservarlo disciplinatamente e a farlo rispettare.

Art. 2 - I SOCI

Ai fini della quantificazione degli importi delle quote associative di frequenza della Sezione, i Soci sono distinti nelle seguenti categorie:

CATEGORIE SOCI	QUOTE ASSOCIATIVE (€)
SOCIO ORDINARIO (di età superiore ai 25 anni compiuti , con diritto di voto)	130,00
SOCIO ORDINARIO JUNIOR (di età compresa tra i 18 anni compiuti e i 25 anni non ancora compiuti, con diritto di voto);	50,00
SOCIO ORDINARIO MINORE (di età compresa fra i 14 anni compiuti ed i 18 non ancora compiuti; non ha diritto ad avere utenze assegnate)	30,00
SOCIO FAMILIARE (moglie o marito, figlio/a, fratello o sorella del socio ordinario di età superiore ai 25 anni compiuti, con diritto di voto)	40,00
SOCI STUDENTI (I giovani delle scuole medie di primo e secondo grado, fino all'età di 18 anni [art. 4, comma 1, lett. e) Reg.to allo Statuto]; non hanno diritto a frequentare la Sezione, per cui non possiedono diritto di voto né sono soggetti al pagamento delle quote supplementari a copertura delle spese di gestione.)	5,00
SOCIO SOSTENITORE LOCALE (Persona fisica o giuridica di cui all' art. 5, n. 4 del Regolamento allo Statuto): è equiparato al Socio ordinario.	600,00
SOCIO ONORARIO (Persona che ricopre alte cariche pubbliche e che, iscritte o non iscritte alla Lega Navale Italiana, sono giudicate meritevoli di tale riconoscimento - non ha diritto ad avere utenze assegnate).	//



Art. 3 - CONTATTI CON I SOCI

I Soci sono obbligati a compilare presso l'ufficio di segreteria una **Scheda Personale Informativa** contenente i dati anagrafici del socio con il **recapito di posta elettronica** per l'invio delle comunicazioni di ordinaria amministrazione incluso convocazioni delle assemblee, l'indirizzo per l'invio della rivista nazionale ed un'utenza telefonica dove possono essere raggiungibili per comunicazioni fatta eccezione per i casi in cui il Regolamento allo Statuto prevede espressamente l'utilizzo della posta raccomandata.

A tale scopo compileranno, contenente anche la dichiarazione di assenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n°196.

Il socio potrà inoltre aggiornarsi con tempestività mediante affissione agli albi della Sede Sociale ed il sito internet della sezione sugli adempimenti, scadenze, avvisi di interesse generale ed eventi organizzati dal CdS per programmare la loro partecipazione alla vita sociale della sezione.

Art. 4 - AMMISSIONE DEI SOCI

L'ammissione di nuovi Soci è regolata dall' art. 5 del regolamento allo Statuto della L.N.I. .

L'ammissione di Soci ORDINARI MINORI deve essere suffragata dal consenso scritto di chi esercita su di loro la potestà genitoriale e non consente di avere Soci Familiari e/o utenze assegnate.

Art. 5 - NORME DI COMPORTAMENTO DEI SOCI NELLA SEDE SOCIALE

Il Socio è tenuto ad osservare e a far osservare il presente Regolamento nonché tutte le norme volte al rispetto e alla cura del patrimonio sociale, al rispetto della convivenza sociale e civile, in quanto condizione necessaria ed irrinunciabile in un contesto comunitario quale è la LEGA NAVALE ITALIANA.

Il Socio è inoltre tenuto a rispettare tutte le norme vigenti in materia di uso degli spazi sociali e di comportamento sia in terra sia in mare.

Nei casi in cui il Socio procuri danni ai beni sociali, il C.d.S. richiederà il relativo risarcimento e potrà adottare provvedimenti disciplinari nei confronti di coloro che abbiano agito dolosamente o per colpa grave.

Art. 6 - DIMISSIONI – DECESSO:

DIMISSIONI

Il Socio che intenda dimettersi dovrà presentare formale lettera di dimissioni al Consiglio di Sezione. Nel caso in cui le dimissioni vengano rassegnate entro il 30 giugno il Socio dimissionario ha diritto alla restituzione del 50% (cinquanta %) della sola quota relativa alle eventuali utenze versate anticipatamente, a condizione che il Socio sia in regola con i pagamenti pregressi per quote arretrate, more e quant'altro dovuto a qualsiasi titolo alla Sezione. Resta esclusa dalla restituzione, la quota relativa al tesseramento annuale.

DECESSO

In caso di decesso del Socio Ordinario, limitatamente all'utenza posto barca in acqua, previo formale richiesta, può subentrare un familiare (moglie o marito, figlio/a, fratello o sorella nell'ordine indicato) purché, alla data del decesso, il subentrante, sia già iscritto alla Sezione in una categoria dei soci.



In difetto delle condizioni di cui al capoverso precedente in mancanza cioè di familiari Soci della Sezione, l'assegnazione decade, l'imbarcazione deve essere rimossa e/o le altre Utenza liberate a cura della famiglia del Socio deceduto, in un tempo ragionevole dalla scomparsa del titolare.

Art. 7 - SEDE SOCIALE

La Sezione della L.N.I. di Marina di Camerota dispone, per il momento, della sola SEDE SOCIALE ubicata in Marina di Camerota alla Via A. Diaz, 42.

La Sede Sociale della Sezione non potrà essere adibita alla ristorazione dei Soci. La Sezione non risponde degli oggetti e/o valori personali lasciati nella Sede .

Art. 8 - PAGAMENTO DELLE QUOTE ASSOCIATIVE

I versamenti delle quote associative annuali della Sezione possono essere effettuati

- a mezzo bonifico bancario CON IBAN: IT41T0760115200000021752845 presso Poste Italiane S.p.a.;
- a mezzo di versamento con bollettino postale sul C/C Postele n. 21752845.;

Come data effettiva del versamento risulterà quella apposta dall' Ente postale o bancario sulla ricevuta della relativa operazione.

Entro il 31 marzo di ogni anno solare ogni Socio (vedi art. 2) deve versare la quota sociale.

I Soci ritardatari rispetto alle date e/o agli importi sopra specificati sono messi in mora a partire dal giorno immediatamente successivo a quello di scadenza del pagamento: a carico d'essi sarà applicato, sugli importi non pagati, un tasso di MORA pari al:

- a) 10% sull'importo corrispondente a quello della scadenza del 31 marzo, se il pagamento verrà effettuato dopo il 31 marzo ed entro il 30 giugno.
- b) 20% dell'intero importo dovuto alla Sezione, se la regolarizzazione avviene dopo il 30 giugno ed entro il 30 Settembre dell'anno in corso.

Dopo la data del 30 Settembre il Socio ancora insolvente, anche se parzialmente, perderà la sua qualifica e verrà cancellato dall'elenco generale dei Soci (art.9, n.1, lett. b) Reg.to allo Statuto), perderà inoltre ogni diritto sulle Utenze eventualmente a lui assegnate, verrà cancellato dalle liste di attesa in cui risulti eventualmente inserito e dovrà provvedere a suo carico alla rimozione delle imbarcazioni entro i 30gg seguenti.

Nei casi previsti dal Reg.to allo Statuto, per poter rinnovare il Tesseramento, il Socio decaduto deve prima procedere al saldo totale di quanto da Lui dovuto alla Sezione per quote arretrate, more, penalità, integrazioni o altro .

Eventuali osservazioni o contestazioni circa gli addebiti rilevati potranno essere fatte per iscritto dal Socio, al quale il C.d.S. provvederà a dare formale riscontro entro 15 giorni, comunicandogli le risultanze delle verifiche contabili effettuate. Tale facoltà del Socio non lo esime dall' obbligo di regolarizzare tutto quanto da Lui dovuto e comunque risultante dagli atti amministrativi della Sezione fatto salvo il diritto alla restituzione di eventuali somme erroneamente corrisposte .

È facoltà del C.d.S. dietro richiesta formale del Socio o su segnalazione di altro Socio della Sezione, sospendere la Mora solo per la parte di competenza della Sezione, ma solo nel caso in cui gravi e comprovati motivi impediscano al Socio di onorare quanto dovuto. Della decisione in merito se ne deve redigere formale Deliberazione.



Art. 9 - RECUPERO DELLE QUOTE SOCIALI

La Sezione, in ogni caso, si riserva di adire nei confronti dei Soci morosi, dimissionari od espulsi, le vie legali e giudiziarie per il recupero delle quote sociali scadute e non versate, nonché di qualsiasi altra somma dovuta alla Sezione per qualsiasi titolo.

Art. 10 - ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

L'Assemblea ordinaria dei Soci della Sezione è convocata dal Presidente della Sezione nei casi previsti dal Regolamento della L.N.I.

In occasione dell'Assemblea tenuta in corrispondenza alla chiusura dell'esercizio finanziario, il C.d.S. deve presentare una relazione a consuntivo delle attività svolte dalla Sezione durante l'anno precedente, corredata dai rendiconti e da quanto attiene ad essi e della necessaria relazione (art. 28, n. 3 Reg.to allo Statuto.) redatta dal Collegio dei Revisori dei Conti. Il C.d.S. deve inoltre presentare il programma delle attività pianificate nell'esercizio iniziato, unitamente al relativo Bilancio di previsione.

Art. 11 - ASSEMBLEA ELETTIVA DEI SOCI

Alla scadenza del Triennio di nomina del C.d.S., il Presidente della Sezione deve convocare l'Assemblea dei Soci della Sezione per l'elezione dei Membri che dovranno comporre il C.d.S., il Collegio dei Revisori dei Conti ed il Collegio dei Probiviri come previsto dal art. 5 del Regolamento allo Statuto Nazionale.

A norma del Regolamento allo Statuto, gli eletti negli Organi Collegiali non devono rivestire cariche politiche; essi, inoltre, non possono ricoprire incarichi direttivi presso altri Circoli nautici nello stesso Comune né avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado, con membri del Collegio dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Probiviri della Sezione stessa. In tal caso, i membri dei predetti Collegi, se eletti, decadono automaticamente dalla carica.

Art. 12 - VERBALI DELLE ASSEMBLEE E PUBBLICITÀ DEI DOCUMENTI

I verbali dell'Assemblea dei Soci sono documenti di carattere pubblico, essi costituiscono la forma essenziale delle deliberazioni prese dalla maggioranza e pertanto se la Deliberazione non risulta dal verbale è nulla. Il verbale deve essere firmato dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario contestualmente alla sua chiusura; nelle Assemblee elettive dev'essere firmato anche dagli scrutatori.

I verbali dell'Assemblea dei Soci ed i Bilanci, nella presentazione al Regolamento allo Statuto, delle Deliberazioni del C.d.S., sono inseriti nella raccolta tenuta dalla segreteria della Sezione; i Soci Ordinari possono prendere visione di detti documenti, possono richiederne copia a proprie spese, previa istanza, anche verbale, ad uno dei Consiglieri della Sezione che dovrà essere soddisfatta entro e non oltre 5gg lavorativi dalla richiesta.

Ai fini della maggior trasparenza e pubblicità, i verbali dell'Assemblea dei Soci così come le Deliberazioni del C.D.S aventi carattere generale e/o quelle relative ad assegnazione di una Utenza, devono essere esposte all'Albo della Sezione per non meno di 15gg naturali e consecutivi, in copia timbrata con bollo a data della sua pubblicazione.



Sono ammessi ricorsi avverso i contenuto dei suddetti Documenti, nei modi previsti dal Reg.to allo Statuto, ovvero esclusivamente per iscritto ed indirizzandoli al Presidente della Sezione, entro i 30 gg naturali e consecutivi successivi a quello della sua pubblicazione. Il ricorso viene gestito nei modi prescritti dal Reg.to allo Statuto.

Art. 13 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo della Sezione ripartisce fra i suoi Consiglieri le cariche di :

Presidente, Vice Presidente, Tesoriere, Segretario, Consigliere Tutela Ambientale, Consigliere Cultura e Sport.

Con la collaborazione dei Soci il C.d.S. ha il compito di far rispettare il Regolamento e lo Statuto.

Art. 14 - COMPITI DEL PRESIDENTE

Il Presidente della Sezione è il legale rappresentante della Sezione e ne cura la gestione. Egli è personalmente responsabile delle deliberazioni prese per amministrare e gestire i fondi della Sezione, curando la tempestiva esazione degli introiti e ordinando le spese preventivate; tale responsabilità è solidale con i membri del Consiglio Direttivo per tutte le Delibere, che in base all'art. 27, comma 3 del Reg.to allo Statuto, devono essere prese collegialmente.

Il Presidente della Sezione, in quanto amministratore di cose altrui, rende il conto della propria gestione ai Soci sia annualmente che al termine del mandato (artt. 33 comma 2 e comma 17 Reg.to allo Statuto.) mediante la compilazione del Bilancio consuntivo nel quale, dettagliatamente, a fronte degli introiti realizzati nel periodo di gestione, elenca e giustifica le spese sostenute, raggruppate per titoli di spesa secondo la classificazione fatta dal Bilancio preventivo, chiarendo i motivi delle differenze verificatesi rispetto a quest'ultimo. I suddetti Bilanci devono essere preventivamente approvati e certificati dal Consiglio dei Revisori dei Conti.

Art. 15 - COMPITI DEI CONSIGLIERI

I Consiglieri sono collegialmente e solidalmente responsabili rispetto alle Deliberazioni adottate, salvo il caso del Consigliere che faccia verbalizzare nella stessa riunione il suo disaccordo.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si elencano i principali compiti di ciascun Consigliere:

V. PRESIDENTE: Coadiuvare il Presidente nell'azione direttiva della Sezione secondo il programma approvato dall'Assemblea dei Soci, promuovendo manifestazioni culturali, sportive, turistiche e ricreative per incrementare la diffusione e la conoscenza della Lega Navale Italiana e procurarle il maggior numero di aderenti. Particolare sollecitudine deve essere posta per lo sviluppo delle attività maggiormente attinenti agli scopi dell'Associazione. Sostituisce il Presidente in sua assenza o in caso di suo impedimento; Coordina le attività degli altri consiglieri. Collabora con il Consigliere per la gestione del porticciolo.

TESORIERE: il Consigliere che riveste l'incarico di Tesoriere è preposto, quale Organo esecutivo, ai servizi amministrativi, contabili e di cassa della struttura periferica e risponde del suo operato al Presidente. Egli è responsabile della corretta tenuta dei registri contabili obbligatori: registro di cassa, inventario dei beni mobili e immobili, ed ogni altro previsto dalle norme tributarie e previdenziali.

SEGRETARIO : Redige i verbali dei Consigli direttivi di Sezione. Organizza il lavoro d'ufficio; riceve la corrispondenza e la indirizza ai Consiglieri competenti. Si occupa dell'aggiornamento degli Archivi della Sezione per quanto riguarda i Soci e le utenze loro assegnate. Mantiene aggiornata la mappa dell'area concessa così come previsto dal precedente Art. 6 del presente



regolamento.

CONSIGLIERE TUTELA AMBIENTALE: Si occupa di sviluppare manifestazioni legati al rispetto dell'ambiente in stretta aderenza con i proponenti che la Sezione si è data in sede di programmazione.

CONSIGLIERE CULTURA E SPORT: Al Consigliere sportivo è affidato il delicato compito di fare in modo che lo sviluppo dei vari settori dell'attività sportiva e culturale della Sezione avvenga in maniera armonica e funzionale, in stretta aderenza con i proponenti che la Sezione si è data in sede di programmazione.

Art. 16 – COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DI SEZIONE

Il Collegio dei Revisori dei Conti è l'Organo collegiale di controllo della Sezione, il quale svolge in piena autonomia il mandato conferitogli dall'Assemblea dei Soci, esercitando le proprie funzioni di sindacato sulla gestione finanziaria, contabile e patrimoniale. Il Collegio dei Revisori dei Conti è convocato dal Presidente di Sezione.

I componenti del Collegio dei Revisori dei Conti che per tre volte consecutive non intervengono alle riunioni del Collegio stesso o non assolvano le mansioni individuali loro affidate, decadono dalla carica con provvedimento del Presidente Nazionale, sentito il Delegato regionale, su segnalazione del Presidente della Sezione, e sono sostituiti.

Art. 17 – COLLEGIO DEI PROBIVIRI DI SEZIONE

Il Collegio dei Probiviri è l'Organo disciplinare della Sezione, il quale svolge il mandato conferitogli dall'Assemblea dei Soci, in piena autonomia, con le più ampie facoltà inquirenti, su:

- a) le controversie che possono sorgere fra Soci della Sezione o fra Soci e la dirigenza della Sezione, che rivestano carattere di particolare gravità che esorbitino dalla competenza del Titolare della Sezione;
- b) i ricorsi dei Soci avverso i provvedimenti amministrativi presi dal Titolare della Sezione, ai sensi del precedente art. 8, n. 5, avanzati entro 10 giorni dalla notifica del provvedimento;
- c) le azioni ed i comportamenti dei Soci, ritenuti passibili di azione disciplinare, di cui all' art. 8, n. 1 del Regolamento allo Statuto.

Il collegio dei Probiviri è convocato dal Presidente di Sezione.

Art. 18 - RIMBORSI E SPESE

Sono previsti rimborsi per spese di viaggio a beneficio dei Consiglieri e dei Soci, incaricati con apposita delibera del C.d.S. , a svolgere determinati compiti per conto della Sezione entro i limiti delle previsioni di spesa stabilite nel Bilancio di previsione annuale approvato dall'Assemblea dei Soci su proposta del C.d.S.

Art. 19 - DIMISSIONI PER ASSENZA PROTRATTA ED INGIUSTIFICATA

Il componente del C.d.S. che si renda assente per cinque volte consecutive dalle riunioni senza giustificato motivo, verrà considerato dimissionario dalla carica.

Alla sua sostituzione si provvederà osservando le modalità previste dall'art. 27 comma 6 del Regolamento allo Statuto della L.N.I. L'assenza protratta ed ingiustificata ed il relativo



provvedimento di decadenza dall'incarico, dovranno essere riportati nell'apposito libro dei verbali del C.d. S. .

Non si determina la decadenza dalla carica di Consigliere in caso di assenza prolungata per malattia o per motivi ritenuti giustificati dal C.d.S.; le deleghe affidate al dirigente in questione vengono riassunte dal Presidente o dal V. Presidente della Sezione fino al protrarsi dell'assenza: di tali eventi si deve apporre registro nell'apposito libro dei verbali del C.d.S..

Art. 20 - NORME PER L'ASSEGNAZIONE DEL POSTO BARCA

Tali norme sono state scritte prendendo in considerazione le Circolari della Presidenza Nazionale n° 125 – 134 e 236 ed esaminando i modelli di regolamenti di altre sezioni viciniori.

- 1) Il posto barca è concesso al Socio e non alla sua imbarcazione. Per posto barca s' intende quello relativo ad una singola unità.
- 2) Ogni Socio può essere assegnatario di un solo posto barca.
- 3) Il posto barca non è cedibile, né alienabile con o senza l'unità da diporto che l'occupa, da parte del Socio assegnatario.
- 4) Il posto barca può essere assegnato al Socio coniuge, genitore o figlio di Socio, purché proprietario dell'imbarcazione .
- 5) L'assegnazione di un posto barca non implica , in alcun caso , la presa in custodia dell' unità da parte della Sezione, il Socio è responsabile della cura della propria imbarcazione ed è tenuto ad adottare quelle misure atte ad evitare danni a persone e/o cose.
- 6) Più Soci comproprietari di una unità da diporto possono chiedere l'assegnazione di un posto barca, ma soltanto uno di essi, Socio ordinario, dev'essere indicato come titolare dell'assegnazione ed è responsabile dell'osservanza delle norme del regolamento interno. Nel caso venisse a mancare, per qualsiasi causa il titolare del posto barca, il Consiglio Direttivo della Sezione di Marina di Camerota, su istanza dell'interessato, può concedere il subingresso nell'assegnazione del posto al Socio comproprietario.
- 7) E' tassativamente vietata l'assegnazione di un posto barca a non Soci, o a Soci che abbiano in proprietà una unità da diporto con non Soci o che siano soltanto usufruttuari o comodatari di una unità da diporto di Soci o non Soci o che comunque risulti di proprietà di società di comodo. E' permessa l'assegnazione del posto barca per unità detenute col sistema del lising, purché intestato al Socio.
- 8) L'assegnazione del posto barca, in caso di decesso del Socio titolare, è confermata, per l'anno in corso, a favore dell' erede, purchè anch'esso Socio. L'erede di cui sopra, divenuto proprietario o comproprietario dell'unità da diporto con altri eredi, anch'essi soci, per aspirare ad ottenere l'assegnazione del posto barca nell'anno successivo deve avanzare domanda di essere incluso nell'apposita lista d'attesa e la sua richiesta deve essere valutata esclusivamente sulla base dei criteri che regolano la formazione della graduatoria annuale. In difetto di quanto sopra o qualora non esistano eredi soci della struttura periferica, l'assegnazione decade e l'imbarcazione deve essere rimossa.
- 9) La concessione di un posto barca non implica, in alcun caso, la presa in custodia dell'unità da diporto da parte della Sezione di Marina di Camerota né l'assunzione di qualsiasi onere economico a garanzia dei soci. L'imbarcazione resta nella piena disponibilità, responsabilità ed affidamento del proprietario, titolare dell'assegnazione.
- 10) Il Socio per essere assegnatario di un posto barca deve:
 - a. essere Socio ordinario o familiare;
 - b. essere in regola con il tesseramento dell'anno in corso e con il pagamento della quota sociale.



Per ragioni amministrative ineludibili il pagamento delle quote suddette deve avvenire entro e non oltre il 31 marzo, tale data può essere diversamente stabilita dal Consiglio della Sezione. Il ritardo del pagamento oltre tale data comporta l'inappellabile decadenza dalla concessione.

- c. avere la proprietà dell'unità da diporto.
- d. assumere l'impegno di utilizzare l'unità da diporto con continuità e di assecondare l'opera di propaganda della Sezione mettendo l'unità stessa a completa disposizione della Dirigenza, anche saltuariamente, previo adeguato avviso.
- e. mettere sempre a disposizione delle Autorità che lo richiedessero od anche del personale addetto in banchina, la propria imbarcazione per urgenti interventi di soccorso o salvataggio.
- f. dichiarare che la propria imbarcazione non viene utilizzata per svolgere una propria attività commerciale o lucrativa di qualsiasi genere, anche al di fuori della sede sociale della Sezione di Marina di Camerota.

11) L'assegnazione di posti barca a tempo indeterminato è tassativamente vietata. Tutti i Soci ordinari, proprietari di una unità da diporto, devono poter aspirare, in base alle priorità stabilite dal presente regolamento, all'assegnazione di un posto barca.

12) L'assegnazione del posto barca è determinata secondo la graduatoria annuale a scorrimento dei Soci aventi diritto, formata in base ai rispettivi punti di merito. Detta graduatoria costituisce lista d'attesa attraverso la quale, in modo esclusivo e tassativo, può ottenersi l'assegnazione.

13) Il Socio per essere compreso nella lista d'attesa deve presentare domanda alla Presidenza della Sezione di Marina di Camerota entro il **30 ottobre** di ogni anno, pena il rigetto della domanda. La domanda di assegnazione posto barca è disponibile on-line sul sito della Sezione nell'area download o presso la segreteria della Sezione. La domanda va fatta una tantum.

Condizione necessaria per poter presentare tale domanda è che il Socio, oltre ad essere in regola con il pagamento delle quote di iscrizione, abbia maturato un'anzianità minima di un anno di iscrizione alla Sezione L.N.I. di Marina di Camerota.

La domanda deve essere corredata da:

- a. dichiarazione che attesti la proprietà del mezzo;
- b. dichiarazione che attesti la piena conoscenza di tutte le norme del presente regolamento e la loro piena accettazione;
- c. documentazione riguardante le caratteristiche tecniche dell'unità da diporto e fotocopia di tutti i documenti prescritti dalle norme in vigore.



14) I punti di merito per la formazione della graduatoria nella lista d'attesa sono attribuiti ai Soci aventi diritto secondo i seguenti parametri:

PARAMETRI	PUNTEGGIO
1. <i>Anzianità di iscrizione a decorrere dall'anno di prima iscrizione alla Sezione come Socio ordinario, purché non siano intervenute soluzioni di continuità neppure per un solo anno nel pagamento delle quote sociali .</i> - per ogni anno solare	3
2. <i>Attività svolta dal Socio nell'interesse della Sezione:</i> - per ogni anno solare trascorso nella carica di: - <i>Presidente</i> - <i>Vicepresidente</i> - <i>Segretario</i> - <i>Consigliere</i> - <i>Membro del Collegio dei Revisori dei Conti</i> - <i>Membro del Collegio dei Proviviri</i>	3 2 2 2 1 1
3. <i>Per la partecipazione, senza rilascio di delega, alla Assemblee Annuali e Ordinari dei Soci della Sezione</i>	1
4. <i>Disponibilità della propria opera per attività deliberate dal CDS</i> - per ogni rapporto di collaborazione	3
5. <i>Disponibilità della propria imbarcazione in occasione delle manifestazioni a mare per attività deliberate dal CDS</i> - per ogni evento	3
6. <i>Disponibilità della propria imbarcazione a vela per esigenze scuole veliche e altre attività formative deliberate dal CDS</i> per ogni evento	4
7. <i>Attesa assegnazione posto barca a domanda</i> - per ogni anno solare	1
8. <i>Per infrazioni disciplinari sancite dal collegio dei probiviri</i>	- 2

N.B. In ogni caso, l'attribuzione dei punti è subordinata alla condizione che per le suddette attività non venga corrisposto alcun emolumento, in qualsiasi forma.

15) Nel caso di assenza all'Assemblea Annuale e Ordinaria dei Soci, dovuto a motivi di salute, sarà necessario giustificare l'assenza con apposita comunicazione (via e-mail o fax) da far pervenire entro la data fissata per l'assemblea. Entro e non oltre il giorno successivo dovrà essere trasmessa (via e-mail o fax) idonea istanza in regola con l'imposta di bollo, corredata da certificazione medica.

16) A parità di punteggio, nell'assegnazione del posto barca, sarà sempre favorito il Socio avente maggiore anzianità di iscrizione; nel caso ci fosse la stessa anzianità d'iscrizione, sarà favorito il più anziano da un punto di vista anagrafico. Qualora ci fosse le stesse condizioni sia di anzianità d'iscrizione sia di anzianità anagrafica, per l'assegnazione del posto barca, si procederà al sorteggio.

17) La graduatoria sarà aggiornata d'ufficio annualmente entro il 30 gennaio e sarà resa pubblica mediante affissione all'Albo della Sezione e sul sito web della sezione. Il Socio potrà ricorrere al C.D. entro i successivi 20 giorni avverso eventuali errori di attribuzione dei punteggi.

18) Il socio assegnatario del posto di ormeggio dovrà esercitare il proprio diritto entro e non oltre



i 30 giorni dall' assegnazione, eccetto i casi di documentata impossibilità per causa di forza maggiore. Trascorso il termine predetto il posto sarà assegnato al primo dei soci che non ha potuto fruire di assegnazione, come dovrà risultare dalla graduatoria a scorrimento depositata presso la segreteria della Sezione.

- 19) Qualora il Socio preveda di non occupare il posto di ormeggio assegnatogli per un certo tempo essendo l'imbarcazione in crociera od in cantiere per manutenzione e/o riparazione, è tenuto ad informare il C.D. In tali casi il C.D. potrà utilizzare temporaneamente il posto di ormeggio, salvo il diritto del Socio assegnatario di rioccupare il proprio posto al rientro dell'imbarcazione.
- 20) La quota per ogni natante sarà determinata in corrispondenza delle misure di lunghezza e larghezza della barca (dichiarate dal socio proprietario) e del periodo di utilizzo richiesto. Nell' eventualità che un socio dovesse sostituire la propria imbarcazione con altro tipo, dimensioni e caratteristiche diversi dalle precedenti, il posto di ormeggio sarà "riassegnato" ricalcolando la quota di pagamento in termini di compensazione, sia in caso di credito che di debito.
- 21) Il Socio decade dalla concessione del posto barca per uno dei seguenti motivi:
 - a. perdita della qualità di Socio;
 - b. mancato pagamento delle quote dovute;
 - c. mancato mantenimento in buone condizioni di efficienza e di navigabilità dell' unità;
 - d. mancato indennizzo dei danni eventualmente arrecati alle persone o alle imbarcazioni o cose altrui o alle infrastrutture della Sede;
 - e. uso del posto come parcheggio totalmente inoperoso per oltre un anno dell'unità;

Art. 21 - ATTIVITÀ SPORTIVA

L' attività sportiva della Sezione viene coordinata dal Direttore sportivo nell' ambito dei programmi proposti in seno al C.d.S., approvati dall' Assemblea dei Soci ed in armonia con il Regolamento per i gruppi sportivi della L.N.I. .

Art. 22 - MANIFESTAZIONI SPORTIVE

Le manifestazioni sportive unitamente alle attività di scuola di vela rappresentano i momenti qualificanti e privilegiati dell' attività sociale . Ciò comporta da parte dei Soci l' obbligo di prodigarsi con generosità e spirito di partecipazione per la loro migliore riuscita

Nella fase preparatoria di ciascuna manifestazione o avvenimento sportivo (regate , raduni , corsi), il Direttore sportivo verifica l' efficienza dell' organizzazione approntata e predisponde

- i dettagli della manifestazione ;
- composizione del Comitato Organizzatore e del Comitato di Giuria ;
- mezzi e dotazioni da impiegare ;
- piano per il relativo finanziamento ;
- enti partecipanti

Di quanto predisposto dovrà stilare apposita relazione. Tale relazione viene presentata al C.d.S. della Sezione con congruo anticipo rispetto alla data di svolgimento, in modo da consentire l' adozione di tutte quelle misure idonee a conseguire il miglior risultato della manifestazione stessa. A tal fine, potranno anche essere interessati altri settori organizzativi della Sezione e, comunque , saranno direttamente interessati i Consiglieri competenti.



Art. 23 - OSPITALITÀ

Il diritto di frequentare la sede sociale , di fruire di servizi e di partecipare alle attività promosse dalla struttura spetta esclusivamente ai Soci .

L' ammissione di ospiti dei Soci dev' essere occasionale, gratuita e contenuta al massimo; essa può essere richiesta , con carattere di eccezionalità , nei limiti e con le modalità stabilite dai seguenti paragrafi .

Condizioni essenziali per invitare un ospite sono

- essere Socio ordinario o assimilato ;
- essere in regola con il tesseramento per 1' anno in corso ;
- presentare domanda scritta alla presidenza della Sezione ;

Lo stesso ospite non può essere presente nella Sezione più di 3 (tre) volte nel medesimo mese anche se invitato da Soci diversi e il numero massimo di ospiti che possono frequentare la Sede nel medesimo giorno è di n° 20 (venti) .

Le domande sono accolte o rigettate con giudizio inappellabile del Presidente o, in mancanza, del V. Presidente .

Gli ospiti ammessi devono essere annotati in apposito registro presso la segreteria della Sezione indicando il nominativo del Socio invitante . Gli ospiti sono ammessi a frequentare la sede della Sezione solo se accompagnati dal Socio invitante il quale è personalmente responsabile del loro comportamento e di ogni eventuale danno da essi causato.

In occasione di gare, allenamenti, regate o manifestazioni di altro tipo organizzate dalla Sezione tutti i partecipanti non Soci saranno considerati ospiti e si procederà come segue:

- Il Consigliere allo sport comunicherà l'elenco delle persone (tra coloro che non sono soci) coinvolte nell'organizzazione dell'evento (giudici, stazzatori ecc.).
- I partecipanti alla gara o alla regata dovranno comunicare, all'atto dell'iscrizione, il nominativo degli accompagnatori, ivi compresi i genitori di minori impegnati in gare giovanili.
- La durata della presenza degli ospiti è limitata ai giorni in cui si svolgono gare o allenamenti.
- Tutti i partecipanti, individuati come sopra precisato, devono essere iscritti, a cura della segreteria, nel Registro degli Ospiti.

Art. 24 – AZIONE DISCIPLINARI E CONTENZIOSI

Il Socio che non ottemperi alle disposizioni di questo Regolamento o ad altra prescrizione delle Norme statutarie del sodalizio sarà sottoposto ad azione disciplinare secondo il Procedimento di cui al Reg.to allo Statuto; in particolare ad egli potranno essere applicate le sanzioni previste dall'art. 8 del Regolamento allo Statuto della L.N.I. Eventuali lamentele, rimostranze o controversie di qualsiasi genere, vanno fatte presenti tramite esposti scritti e motivati al Presidente di Sezione. Avverso la soluzione adottata dal Presidente di Sezione, in prima istanza, se ritenuta contestabile per giusta causa, il Socio presentatore dell'esposto può avanzare ricorso, tramite la Presidenza stessa, al giudizio del Collegio dei Probiviri della Sezione, in seconda istanza, rinunciando al ricorso all'autorità giudiziaria per tutte le controversie nascenti dal contratto associativo rimettendo ogni decisione agli organi statuari a ciò preposti.



Art. 25 – NORME TRANSITORIE

Il presente Regolamento entra in vigore dopo l'approvazione del Consiglio di Sezione, dell'Assemblea Ordinaria dei Soci e della Presidenza Nazionale e sostituisce i precedenti.

Il Presidente della Sezione
(Dott. Paonessa Antonello)

